

CRONACA QUI TORINO

Data: 28.11.2020 Pag.: 2
Size: 114 cm2 AVE: € .00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



UNIVERSITÀ

Un terzo dei laureati cerca lavoro fuori Torino



■ Studiano e si formano negli atenei di Torino e poi se ne vanno. Un terzo dei laureati della classe 2016 ha trovato lavoro fuori dalla nostra regione. Di questi, il 10% ha trovato un'occupazione (e probabilmente risiede) nella vicina Lombardia, mentre l'8% è emigrato all'estero. Nonostante il Politecnico continui a essere l'unico ateneo metropolitano in cui la maggioranza degli iscritti (il 55%) proviene da fuori regione, il problema resta quello di trattenere sul territorio i neo laureati al termine del percorso di studi. «Nell'ultimo decennio - si legge nel rapporto - si è praticamente fermata la crescita della percentuale di laureati tra i residenti giovani: rispetto a tale indicatore, Torino si colloca al quartultimo posto tra le città metropolitane italiane». Nel 2019 si contavano in città 120mila studenti (di cui più di 80mila all'Università e circa 35mila al Poli) e, al momento, non si è registrato il calo delle immatricolazioni in relazione all'emergenza Covid. A preoccupare però sono gli ultimi dati forniti da Almalaurea circa le richieste di curricula da parte delle aziende. Già a partite dalla scorsa primavera, si è notata una contrazione delle richieste pari al -56% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. «Tale contrazione risulta generalizzata per le diverse tipologie di laurea, dimensioni delle imprese e settore produttivi - spiegano gli esperti -. Con una sola rilevante eccezione: quella delle aziende del settore sanitario, per le quali si è registrato invece un aumento del 74% nelle richieste e acquisizioni di curricula».